

CONVEGNO DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE 2008

CENTRO ALLENDE 05.12.2009

“RESPONSABILITA’ E TRASPARENZA RENDERE CONTO AI CITTADINI”

Sono lieta di presentare in questa sede così autorevole il primo BILANCIO SOCIALE DEL COMUNE DELLA SPEZIA – ANNO 2008 –

PRECISO IMPEGNO del Sindaco Massimo Federici e quindi dell’Amministrazione Comunale uscita dalle urne nel maggio del 2007.

Primo passo è stato il CONVEGNO PROMOSSO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

RIFERIMENTI NORMATIVI E DELIBERATIVI:

1. Direttiva e linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica giugno 2007 ;
 2. Indirizzi del Consiglio Comunale assunti con Deliberazione n. 746 del 27.11.2007
 3. Approvato dal Consiglio Comunale il 24.09.2009
-

Il Comune della Spezia ha deciso di intraprendere **volontariamente** il processo di rendicontazione sociale annuale a partire **dall’esercizio 2008**.

Sulla base dei **principi guida** contenuti nella **Direttiva** e nelle linee guida del Dipartimento Funzione Pubblica e degli **indirizzi emanati dal Consiglio Comunale** è stata elaborata una proposta operativa, approvata dalla Giunta, per l’avvio del processo di rendicontazione sociale annuale.

Il processo è avviato e non sarà più possibile interromperlo perché ha **carattere virtuoso a spirale** e mentre presentiamo il 2008 stiamo acquisendo i dati del 2009

Si tratta di un **documento di rendicontazione** : non facciamo previsioni di spesa ma rendicontiamo le attività svolte con i soldi dei cittadini.

Il Bilancio Sociale è complementare al conto consuntivo: mentre il Conto Consuntivo rendiconta capitoli di spesa in termini esclusivamente finanziari, cioè con un linguaggio contabile estremamente tecnico e di difficile accessibilità e comprensione da parte dei comuni cittadini e talvolta persino da parte degli addetti ai lavori, il Bilancio Sociale usa un linguaggio discorsivo e grafico di facile lettura e speriamo anche accattivante.

Ma al dato riferibile al Conto Consuntivo, **aggiungiamo la rendicontazione dei servizi resi ai cittadini attraverso le società partecipate dal Comune**, prime fra tutte **ACAM e ATC**.

L'Azienda Comune non produce utile: il suo utile sono I SERVIZI RESI AL CITTADINO.

Un Comune sano a fine anno finanziario produce un avanzo di amministrazione, ma questo non può essere mai finanziariamente troppo importante, poiché sarebbe venuto meno alla sua missione: **dare risposte ai cittadini**

Il nostro Bilancio Sociale è **FATTO IN CASA**: **1) Risparmio**: non abbiamo attivato consulenze esterne. Gli unici costi sono quelli collegati alla stampa della versione pubblicata

2) Formazione e crescita del personale: abbiamo chiesto al gruppo di lavoro che ha coordinato la redazione del Bilancio Sociale di aggiornarsi e di andare ad imparare come fare questo documento, per poi coinvolgere l'intera struttura

3) Personalizzazione del documento (circolarità dei documenti contabili e di programmazione politico – amministrativa) da due anni, da quando abbiamo approvato in Consiglio Comunale il Piano Generale di Sviluppo, abbiamo uniformato l'architettura di tutti i documenti di pianificazione amministrativo – contabile e, quindi di successiva rendicontazione. Anche il nostro primo Bilancio Sociale segue la stessa logica, sì da ritrovare facilmente gli stessi riferimenti e la stessa struttura nel Bilancio Sociale stesso, così come nella relazione previsionale e programmatica di accompagnamento al bilancio di previsione.

4) Monitoraggio continuo: il lavoro è stato un crescendo quotidiano di consapevolezza, con continui adattamenti all'emergere di nuove esigenze

5) Predisposizione al miglioramento : il lavorare ci ha già evidenziato i limiti e le potenzialità del lavoro relativo al 2008 e abbiamo già nuove idee per il 2009. **Il 2008 è l'anno zero.**

6) Favorisce la visione di sintesi statistica: la parcellizzazione del lavoro all'interno di un Comune e lo straordinario impegno che talvolta richiede affrontare i singoli problemi impedisce spesso la visione complessiva, di sintesi statistica.

Abbiamo deciso di redigere il Bilancio Sociale **su tutta l'attività del Comune: non era indispensabile.**

Il documento in versione integrale è a disposizione sul sito, completo di normativa di riferimento, validazione, quadri finanziari.

La versione pubblicata è arricchita di planimetrie, istogrammi, grafici colorati

Quindi, non si tratta di un documento comunicativo, o non solo comunicativo: stiamo rendicontando sulla base di indicatori ed elementi scientifici, validati e certificati dai REVISORI DEI CONTI TUTTI I SERVIZI RESI AI CITTADINI DELLA SPEZIA

Siamo partiti dal **CONTROLLO DI GESTIONE**, propedeutico ad una rendicontazione economica oltre che finanziaria. Lo abbiamo **integrato di nuovi indicatori di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa**, scelti insieme ai **PORTATORI DI INTERESSE** ai quali chiederemo uno sforzo maggiore per i prossimi anni di rendicontazione.

Abbiamo aggiunto i **servizi resi al cittadino dalle società partecipate dal Comune**

Il punto di vista è quello del cittadino, che per molti versi non è diverso da quello del Comune: **quanti servizi abbiamo dato? A chi li abbiamo dati? Quanti cittadini raggiungiamo? Potremmo spendere meglio le nostre risorse?**

Mentre il Conto Consuntivo dice "quanto", il Bilancio Sociale dice "come".

Perché fare il Bilancio Sociale? Lavorare con serietà ad uno strumento di rendicontazione trasparente ed esaustiva, è una scelta volontaria, autonoma, che non costituisce, per il Comune, un adempimento, ma assume piuttosto un **significato etico**, orientato allo sviluppo del grado di **fiducia**, della **credibilità** dell'ente da parte della "sua" comunità, consentendo ai cittadini, alle famiglie, alle associazioni, alle imprese, di conoscere e valutare gli obiettivi, gli interventi ed i risultati realmente conseguiti.

Il Bilancio sociale è quindi **utile all'amministrazione** per:

- monitorare la propria azione
- integrare il ciclo di programmazione e controllo
- orientare l'azione all'utenza
- comunicare meglio
- rendersi più affidabile

Il Bilancio sociale è quindi **utile ai cittadini** per:

- essere informati
- comprendere le scelte dell'ente
- valutare meglio
- interagire con il Comune e favorire la costruzione di un rapporto collaborativo e fiduciario

Il Bilancio Sociale è quindi **utile ai portatori di interesse** per :

- suggerire aspetti ed elementi di riflessione
- individuare nuovi indicatori per integrazioni progressive dello strumento

Ecco perché si parla di un bilancio "sociale": il bilancio di un Comune **non può che essere sociale** in quanto sociale è la funzione svolta dal Comune e sociale è il valore prodotto dai suoi interventi.

Il Bilancio sociale 2008 del Comune della Spezia è stato **articolato in 4 macro-ambiti**, che raggruppano tutti i settori d'azione dell'Ente locale.

La **parte di "relazione sociale"** è preceduta da

- una **I parte** relativa all'**Identità dell'Ente**
- da una **II parte** riferita **alle Risorse economico-finanziarie e patrimoniali** di cui il Comune si è avvalso nell'annualità oggetto di rendicontazione.

I 4 macro ambiti:

Economia

Sviluppo economico
Politiche del lavoro
Politiche comunitarie
Attività produttive - commercio
Turismo
Sportello Unico Imprese

Territorio

Pianificazione territoriale ed Edilizia
Decoro urbano
Coordinamento Politiche per la casa
Rigenerazione Urbana dei Quartieri
Impianti sportivi
Ambiente, energia, tutela degli animali
Mobilità

Welfare

Servizi socio-sanitari
Politiche giovanili
Progetto Città dei Bambini
Servizi educativi
Pari opportunità
Vigilanza e sicurezza urbana
Decentramento e partecipazione

Cultura

Università Formazione cittadina
Servizi culturali
Museo Lia
Eventi
Cooperazione internazionale e Gemellaggi

Per ciascuna area di rendicontazione verranno illustrati:

- gli **obiettivi** perseguiti
- le **azioni** intraprese
- i **risultati** raggiunti in termini qualitativi e quantitativi, resi anche attraverso indicatori e dati volti a misurare l'efficacia, l'efficienza dell'azione in relazione alle risorse disponibili.

Sono **portatori di interessi** tutti coloro i cui "interessi" sono coinvolti (a volte anche inconsapevolmente) dalle attività del Comune, tali soggetti sono stati consultati attraverso le rispettive forme di rappresentanza:

- Associazioni culturali
- Associazioni di categoria
- Associazioni di volontariato
- Azienda Sanitaria Locale
- Aziende partecipate
- Consulte e comitati comunali
- Enti religiosi
- Ordini professionali
- Organizzazioni sindacali
- Soggetti istituzionali locali

Metodo di lavoro

Il lavoro di definizione e redazione del documento finale del Bilancio Sociale è stato svolto da un **gruppo di lavoro** interno al Comune, coordinato dalla Direzione operativa, sulla base di cinque fasi progressive:

1. La definizione del sistema di rendicontazione
2. La rilevazione delle informazioni
3. La redazione e l'approvazione del documento
4. L'asseverazione della coerenza del processo
5. La comunicazione

Il gruppo ha cercato costantemente, nel corso della elaborazione del documento, "**il punto di vista del cittadino**" attraverso un reciproco processo di apprendimento fatto di ascolto e dialogo (focus);

I portatori di interessi sono parte attiva del processo di rendicontazione perché:

- Sono chiamati ad esprimere un **giudizio** conclusivo sulla base del documento di rendicontazione sociale (questionario di valutazione), quale avvio delle attività future di programmazione e intervento del Comune;

Il Bilancio sociale 2008 sarà diffuso predisponendo un'apposita "**edizione per la comunicazione**" tale da renderne agevole la lettura e la consultazione.

In futuro...

il gruppo di lavoro, grazie al sistema di rilevazione messo a punto tramite il Controllo di Gestione, sta già raccogliendo le informazioni utili per la rendicontazione sociale del **2009**.

L'edizione 2008 è quindi il punto di partenza, il "**punto zero**", di un percorso avviato, che, se non può ancora beneficiare di un'esperienza di rendicontazione sociale consolidata; intanto vede definita la metodologia e la struttura di un lavoro che nel prossimo anno, ed in quelli successivi, verrà progressivamente arricchito di ulteriori dati e indicatori, utili ad una sempre più puntuale valutazione dei servizi erogati.

Il documento che sarà pubblicato sarà ovviamente (e non potrebbe che essere così) la fedele riproduzione del documento istituzionale che stasera sarà approvato.

Tuttavia, allo scopo di renderne più agevole la lettura e più accattivante la composizione grafica, saranno nettamente privilegiati i grafici rispetto alla parte didascalica del documento e il testo arricchito di planimetrie della città, finalizzate a visualizzare e a localizzare in concreto i luoghi fisici presso i quali vengono erogati i servizi e quelli interessati dalla esecuzione degli interventi di riqualificazione urbana.

In coda devo dei ringraziamenti: io credo che il risultato di questa sera, di cui tutto il Consiglio Comunale dovrebbe andare orgoglioso, poiché si tratta di una pratica che a suo tempo aveva considerato prioritaria, così come ne va orgogliosa l'intera Giunta Comunale, sia il frutto di un grande lavoro che ha coinvolto moltissimi fuori e dentro il Palazzo Comunale.

Intanto devo ringraziare i **portatori di interesse** che sono stati coinvolti e che, con maggiore o minore impegno, hanno messo a disposizione il proprio tempo e le proprie energie per realizzare questo documento che, senza il loro apporto, sarebbe stato altra cosa.

Devo ringraziare in generale **tutti i dirigenti e tutti i referenti dei settori**, che si sono resi disponibili e hanno aggiunto al loro lavoro quotidiano anche la collaborazione nella redazione del Bilancio Sociale.

La **COMMISSIONE CONSILIARE** presieduta dalla **Consigliera Tiziana CATTANI**, che hanno esaminato il lavoro e mi hanno aiutato, per quanto in loro potere, a rispettare i termini di presentazione della pratica in Consiglio Comunale, ossia alla prima seduta utile della ripresa autunnale

Ma soprattutto devo ringraziare **il gruppo di lavoro, coordinato dal dottor Pierluigi Fusoni, che ha fatto da coordinamento e da collettore di tutto questo materiale:**

- La dottoressa Chiara BIANCHI
- Il responsabile del controllo di gestione, Federico COLOMBO
- Il dottor David VIRGILIO
- La dottoressa Sabrina DONNINI

- L'informatico Ottorino MARCHETTINI